

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**
Via C. Colombo, 44
00144 – Roma
VA@pec.mite.gov.it
DITEI@pec.minambiente.it

Spett.le
**Acciaierie d'Italia Holding S.p.A.
Acciaierie d'Italia S.p.A.**
Viale Certosa, 239
20151 – Milano (MI)
adiholding@legalmail.it
adit@legalmail.it

p.c.

Spett.le
ISPRA
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale
delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei
cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività
ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
**Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale – IPPC**
cippc@pec.minambiente.it

Spett.le
**Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA-VAS**
ctva@pec.minambiente.it

Spett.le
Capo della Segreteria tecnica del Ministro
segreteria.tecnica@pec.minambiente.it

Milano, 16 dicembre 2022

Oggetto: Trasmissione ai sensi del D.M. n. 540 del 21 dicembre 2021 della nota predisposta da Acciaierie d'Italia S.p.A., quale Gestore dello stabilimento siderurgico sito nei Comuni di Taranto e Statte, di proprietà di Ilva S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, sullo stato di avanzamento

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

delle prescrizioni n. UP2 (rimozione del cumulo polveri e scaglie in Area Parco minerale) e n. UP3 (gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polverino d'altoforno)

Egregi Signori,

facciamo riferimento:

- (i) al decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 540 del 21 dicembre 2021 (il “**Decreto 540**”) di adozione delle determinazioni motivate in esito alla Conferenza dei Servizi del 1° dicembre 2021 per le prescrizioni UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco minerale) e UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polverino d'altoforno);
- (ii) all'art. 2, commi 2 e 3 del Decreto 540, ai sensi del quale: “2. *Si prescrive al Gestore la conclusione, entro il 30 giugno 2022, delle attività di rimozione del cumulo UP2, provvedendo all'allontanamento delle restanti c.a. 88.700 t. 3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo un piano alternativo di gestione del materiale.*”;
- (iii) all'art. 3 del Decreto 540, ai sensi del quale: “1. *Si prescrive al Gestore il rispetto del termine del 31 dicembre 2022 per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno) del D.P.C.M. del 29 settembre 2017. 2. Si prescrive al Gestore di trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo, il cronoprogramma previsto per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 del D.P.C.M. del 29 settembre 2017, nel rispetto del termine del 31 dicembre 2022, riportando gli stati di avanzamento su base mensile. 3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo, un piano alternativo di gestione del materiale per la eventuale attivazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 29/09/2017.*”;
- (iv) alla nota DIR 660/2022 (**All. 1**), inviata in data 6 dicembre 2022 da Acciaierie d'Italia S.p.A. (il “**Gestore**”) alla scrivente, con la quale il Gestore:

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

- (a) **con riferimento alla prescrizione n. UP2**, ha riferito che “*l’autorità di controllo con prot. n. 39955 del 14/07/2022 ha dichiarato l’ottemperanza della prescrizione fissando talune condizioni per il Gestore. ADI con note DIR 417 del 19/07/2022 e con DIR 605/2022 ha fornito riscontro in merito alle condizioni fissate*”;
- (b) **con riferimento alla prescrizione n. UP3**:
- 1) ha riferito che, con il proseguire delle attività, l’area già libera dai fanghi si estende per una superficie di circa 27.000 mq;
 - 2) ha confermato che, alla data del 30 novembre 2022, il 75% circa dell’area già libera da fanghi risulta completamente impermeabilizzata e che sulla stessa, alla medesima data, sono stati trasferiti circa 187.000 ton di fanghi d’altoforno, riportando in allegato 1 alla nota DIR 660/2022 in oggetto (**Ail. 2**) le evidenze fotografiche richieste da ISPRA nel rapporto di vigilanza del 26 settembre 2022;
 - 3) ha confermato che al contempo stanno proseguendo i lavori di stesura dell’argilla nel restante settore;
 - 4) ha fornito gli aggiornamenti sulle attività di rimozione dei fanghi, evidenziando che alla data del 30 novembre 2022 sono state completamente rimosse circa 65.042,96 ton di fanghi con trasporto su gomma e riportando in allegato 2 alla nota DIR 660/2022 in oggetto (**Ail. 3**), per ciascun ordine in essere con i relativi fornitori, la rappresentazione grafica dello stato di avanzamento con indicazione dei quantitativi rimossi rispetto alla quantità prevista nell’ordine assegnato;
 - 5) ha evidenziato che la stima al 30 novembre 2022 del quantitativo da rimuovere è pari a circa 384.000 ton, con una riduzione di circa 8.400 ton rispetto alla giacenza stimata dal Gestore al 31 ottobre 2022 pari a circa 392.400 ton.

* * *

Tanto premesso, i sottoscritti Commissari Straordinari trasmettono a codesto Ill.mo Ministero i seguenti documenti sopra richiamati:

- **Ail. 1:** nota del Gestore DIR 660 del 6 dicembre 2022;
- **Ail. 2:** allegato 1 alla nota del Gestore DIR 660 del 6 dicembre 2022;
- **Ail. 3:** allegato 2 alla nota del Gestore DIR 660 del 6 dicembre 2022.

Come da richiesta già formulata dalla scrivente nell’ambito delle trasmissioni a Codesto Ill.mo Ministero delle precedenti note del Gestore, ai fini di una migliore esplicitazione dell’evoluzione dello stato di attuazione della prescrizione UP3 e dell’individuazione di eventuali ritardi, si ribadisce la necessità che il Gestore elabori e trasmetta (unitamente all’invio degli aggiornamenti mensili sullo stato di avanzamento dei lavori) un quadro sinottico di sintesi nel quale, a decorrere dal 1° dicembre 2022 e sino al 31 marzo 2023 (termine della proroga richiesta da Acciaierie d’Italia S.p.A. con nota DIR 638/2002, trasmessa dagli scriventi Commissari con nota del 29 novembre 2022, sulla quale con nota prot. 152464 del 5

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

dicembre 2022 codesto Ill.mo Ministero ha provveduto a convocare apposita Conferenza dei Servizi per il 15 dicembre 2022) sia riportata in termini previsionali e poi consuntivi:

- (i) la quantità di materiale che verrà mensilmente rimosso con trasporto su gomma e con trasporti transfrontalieri con gli espliciti riferimenti agli ordini (per i trasporti su gomma) e alle notifiche (per i trasporti transfrontalieri), con relativo aggiornamento del conteggio della progressiva riduzione della giacenza di materiale presente (stimata dal Gestore in circa 384.000 ton alla data del 30 novembre 2022);
- (ii) la quantità di materiale che verrà mensilmente trasferita sull'area da impermeabilizzare a decorrere dal completamento dei lavori di cui al cronoprogramma di realizzazione trasmesso dal Gestore in allegato 2 alla nota DIR 638/2022 e sino al 31 marzo 2023. Alla data del 30 novembre 2022 la quantità trasferita risulta pari a circa 187.000 ton residuando pertanto un quantitativo di fanghi pari a circa 197.000 ton.

Distinti saluti.

ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
I Commissari Straordinari

dott. Francesco Ardito

prof. Alessandro Danovi

avv. Antonio Lupo

All.: c.s.